

Carolina Franza, nata a (), manifesta sin dall'infanzia una precoce inclinazione per la pittura. Durante il periodo delle scuole medie, partecipa a due ex-tempore, ottenendo riconoscimenti. Successivamente, a Firenze, segue le lezioni della pittrice (), apprendendo l'importanza di dominare ogni stile pittorico. Nel 1981 incontra per la prima volta gli insegnamenti di Tommaso Palamidessi, autore de "L'ascesi artistica, i colori e la pittura", e dell'artista (). Il 1989 segna le sue prime esposizioni di icone a Firenze e Spoleto. Dal 1989 ad oggi, Franza insegna l'arte dell'icona e la pittura.

Art Juliet Magazine, sotto la direzione di Roberto Vidali, la inserisce nell'arte contemporanea.

Da sette anni, per la Fidapa BPW ITALY Trieste Storica, di cui è attuale presidente, organizza mensilmente mostre d'arte.

Ha al suo attivo oltre sessanta mostre personali e numerose collettive di rilievo: Salon des Indépendents a Parigi, numerose partecipazioni alla Biennale d'Arte Giuliana (anche nel 2025), Salone d'Autunno, a Pisa (Chiesa di San Domenico), e da dieci anni è una presenza costante alla Biennale d'Arte Sacra di Muggia.

Tra le sue mostre personali più importanti: Icona Oggi a Firenze e Spoleto nel 1989; Tk Galerija nel 2000; Rocamadour, Francia, nel 2003-2004; Lucca (Casermetta S. Donato) nel 2004; Galleria Rettori Tribbio 2 (2005, 2008, 2018); Castello di Duino nel 2008; Manzano (Foledor) nel 2009; Genova nel 2009; Udine (Galleria La Rinascita) nel 2010; Galleria Spazio Juliet a Trieste nel 2011; Sala Comunale d'Arte, Trieste (Piazza Unità) nel 2006 (Associazione Juliet), 2015; Associazione Archeosofica Massa e Carrara nel 2017; Fondazione Ellenica di Cultura a Trieste nel 2019; Associazione Archeosofica a Trieste, maggio 2022; Galleria Rettori Tribbio (dicembre 2005, 2018 - Associazione Juliet; gennaio 2021, luglio 2023). 2024 Icone di Speranza, progetto internazionale con la Scuola di Seriate e U.C.A.I. (Unione Cattolici Italiani).

Le sue icone sono presenti in varie chiese di Trieste (Zindis, Aquilinia, Santi Ermacora e Fortunato, Beatitudini, Chiesa di Santa Caterina, Chiesa di San Luca, Santi Andrea e Rita...), a Latina (Chiesa di S. Francesco), al Centro di Studi Biblici di Montefano, presso l'I.T.I.S. a Trieste, e in numerosi luoghi pubblici e privati nei cinque continenti: America (Denver, New York), Alaska, Australia, Belgio, Croazia, Etiopia, Francia, Germania, Grecia, Emirati, Hong Kong, Inghilterra, Italia, Macedonia, Kenia, Russia, Singapore, Slovenia, Svizzera.

Nel 2003 ha pubblicato un catalogo trilingue con scritti esplicativi sulle sue opere intitolato "Icona, arte della Bellezza". Nel 2009 ha pubblicato "Sofia! Sapienza, Saggezza, Scienza, Intelligenza": testo e immagini di Carolina Franza, e nel 2012 ha scritto, su richiesta, "Storia artistica di una pittrice", inedito.

Carolina Franza è censita dal 2001 e dal 2009 nel "Dizionario degli artisti di Trieste, dell'Isontino dell'Istria e della Dalmazia" – Hammerle Editori – Claudio H. Martelli.